

News in breve



Campionato Mondiale di Vovinam Viet Vo Dao.

Nel Luglio scorso si è svolto in Vietnam, nella capitale economica Ho Chi Minh City (ex Saigon), il Campionato Mondiale di Vovinam Viet Vo Dao. All'evento hanno partecipato numerose rappresentative nazionali provenienti da tutti i continenti. I padroni di casa si sono confermati al primo posto, seguiti nel medagliere dalla Francia e dall'Italia, che ha confermato il terzo posto del 2007. Nella squadra della nazionale italiana era presente anche Bicelli Sebastian, dipendente del CRC (Centro Ricerche Camozzi), che insieme al suo istruttore Piscini Sergio ha conquistato la medaglia di bronzo con il combattimento codificato di machete "Song Luyen Ma Tau". Sebastian Bicelli ha conquistato anche un'altro terzo posto, con la forma tradizionale "Ngu mon quyen". Il video e le interviste sono disponibili all'indirizzo www.vovinamclub.it.



Il primo concorso fotografico rivolto a tutti i dipendenti del Camozzi Group è stato un successo, hanno aderito in tanti, sia i nostri colleghi italiani che esteri.

Il risultato generale è stato decisamente molto buono, tenendo conto del livello amatoriale del concorso. Nel criterio di giudizio utilizzato dal team della Mix Comunicazione, società di comunicazione che da oltre 20 anni collabora con il Gruppo Camozzi, nella valutazione del materiale si è tenuto conto non solo del livello tecnico della foto ma anche del contenuto emozionale e creativo. Con questo criterio di scelta, si è voluto premiare anche i partecipanti che, pur non disponendo di attrezzature tecniche sofisticate, hanno saputo esprimere al meglio la propria visione artistica. Il risultato è quindi un insieme di soggetti eterogenei dove a volte la creatività o l'impatto emozionale è preminente rispetto

al livello tecnico o alla qualità della foto. Visto il buon gradimento riscontrato ed il giusto spirito di gruppo con il quale i dipendenti hanno partecipato, la Direzione aziendale ha deciso di indire un nuovo concorso per il calendario 2011. I tre temi sono: "Un segno rosso nell'immagine" - "Il viaggio" - "La collaborazione". Il termine massimo per inviare le foto è sempre la fine di agosto, quindi per questa nuova edizione ci sono ben otto mesi per esprimere al meglio la vostra creatività. Nel corso dell'anno vi saranno comunicati i riferimenti per inviare i materiali e le informazioni generali sul concorso.

A cura della redazione Camozzi Magazine

Matteo Barcellandi, Domenico Di Monte, Vito Doscioli, Janos Hungar, Michèle Noirot, Tiziana Tedoldi, Fausto Villa, Ruggero Zanetti.

Progetto grafico: Mix Comunicazione, Milano

Camozzi Spa

Via Eritrea, 20/i
25126 Brescia
Italia
Tel. +39 030 37921
Fax +39 030 2400464
info@camozzi.com



#14

Magazine

News from Camozzi world

www.camozzi.com

In questo numero:

CAMOZZI AFFRONTA LA CRISI

PROGRAMMA DI RICERCA PNEUMATICA 2010

PROGETTO MADE IN ITALY, INDUSTRIA 2015

I NUOVI RACCORDI C-TRUCK

BODE SUD - CAMOZZI

CAMOZZI AL "KAIZEN WEEK" IN SNAP-ON EQUIPMENT

CON QUALITÀ E FIDUCIA, SULLA VIA DELLA SICUREZZA

I COMPONENTI CAMOZZI AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

TECMATIC E CAMOZZI DO BRASIL

TERRITORY MAPPING PROJECT

BUSINESS DEVELOPMENT E ASSOCIAZIONI DI SETTORE

CODICE ETICO CAMOZZI

NEWS IN BREVE

Camozzi affronta la crisi

Il 2009 è stato caratterizzato da investimenti in innovazione e dall'acquisizione della Linator.



Nell'attuale contesto economico solo le aziende che affrontano la crisi continuando ad investire sono in grado di prepararsi per il futuro. Mai come oggi risulta determinante l'ottimizzazione dei processi produttivi per favorire l'aumento dell'efficienza produttiva e la ricerca di strumenti che permettano contemporaneamente di ridurre i costi e aumentare il valore del lavoro e la produttività. La riduzione dei costi tuttavia non può essere l'unica strada da seguire, la risposta ad una crisi come quella che ha segnato il 2009 deve necessariamente considerare altri aspetti, primo fra tutti la creazione di un ambiente aziendale che favorisca lo sviluppo di soluzioni applicative in settori con ottime prospettive future e l'individuazione di tecnologie innovative utili per i clienti. Questo è il momento di cogliere le opportunità che si presentano in seguito ai mutamenti del contesto competitivo internazionale e occupare stabilmente nuovi spazi sul mercato. Camozzi ha deciso di perseguire quest'obiettivo puntando su un piano strategico che prevede lo sviluppo di prodotti e tecnologie all'avanguardia, tra cui la tecnologia della pneumatica proporzionale.

In tale ottica è stata acquisita l'azienda tedesca Linator, specializzata nel campo delle valvole servo-pneumatiche. Linator opera da oltre 20 anni nel campo della pneumatica proporzionale ed è nata nel 1987 come spin-off dell'università

RWTH di Aachen. Con questa acquisizione la Camozzi estende la propria gamma di prodotti a un campo nuovo, altamente innovativo: quello del controllo mecatronico per sistemi pneumatici. Le applicazioni più diffuse consistono nella regolazione di pressione ad alta precisione e nel dosaggio di gas industriali. I prodotti della linea Linator comprendono servo-valvole pneumatiche di altissimo livello, per regolazioni con alta dinamicità e precisione a circuito chiuso, con frequenze che superano i 50Hz. Il cuore dei prodotti è il sistema della spola rotativa brevettata, azionata con un servo motore. I principali settori di applicazione delle servo-valvole Linator sono ad esempio quello delle macchine grafiche (Carta e Stampa), delle macchine di taglio laser, ma anche settori tradizionali come il tessile, il legno e il vetro. La tecnologia acquisita offrirà anche l'opportunità di sviluppare prodotti adatti a settori come il medicale, il farmaceutico e l'analitica, tutti campi attinenti alla crescente industria del Life Science. Nei prossimi mesi partirà un programma esteso di formazione per la rete vendita in tutto il mondo al fine di diffondere le conoscenze della tecnologia proporzionale in tutta l'organizzazione Camozzi.

Rolf Kohler

Responsabile Marketing Strategico

Programma di Ricerca Pneumatica 2010

Il futuro della Camozzi passa dallo sviluppo delle competenze sulle nuove tecnologie.

Il mercato dell'automazione industriale è da sempre caratterizzato da un massiccio impiego di tecnologia ed attuazione pneumatica. La tecnologia pneumatica è ideale, ad esempio, per le applicazioni in cui sono necessari movimenti definiti, rapidi e sicuri; presenta inoltre un vantaggio di costo di investimento iniziale rispetto ai sistemi di attuazione elettrica. L'incremento delle prestazioni degli attuatori pneumatici in termini di precisione, flessibilità e controllo del movimento è legata soprattutto allo sviluppo della

"tecnologia proporzionale" che ha visto negli ultimi anni una crescita costante. La pneumatica proporzionale, tramite l'utilizzo di opportuni sistemi elettronici e valvole proporzionali, permette di regolare posizione, velocità, accelerazione o forza degli attuatori pneumatici. Il programma di ricerca "Pneumatica 2010" è un progetto interno di Camozzi Spa, sviluppato e gestito dal CRC (Centro Ricerche Camozzi) con l'appoggio degli uffici tecnici. Lo scopo è di creare nuove competenze e fornire strumenti innovativi per sviluppare quelle tecnologie che saranno utilizzate nei prodotti ad alto valore aggiunto commercializzabili dall'azienda nel prossimo futuro.

In particolare, le tecniche proporzionali, unitamente ad altri temi tecnologicamente avanzati come la diagnostica e il plug&play, rappresentano per il CRC e per il Marketing Strategico di Camozzi Spa tecnologie abilitanti fondamentali e centrali in "Pneumatica 2010" per poter sviluppare prossimamente una serie di tecnologie per prodotti innovativi rispetto all'attuale offerta Camozzi. Nell'ambito del progetto le tecniche proporzionali sono state profondamente studiate, sviluppate e utilizzate per il conseguimento dei diversi obiettivi realizzativi. Grazie all'esperienza ottenuta ed al continuo affinamento delle tecniche proporzionali, in particolar modo le tecniche PWM ad alta frequenza (Pulse Width Modulation), è stato possibile comandare



Banco di prova e sviluppo prototipi di Pneumatica 2010

opportunamente componenti pneumatici tradizionali ottenendo caratteristiche proporzionali. Per esempio, all'inizio del 2009 è stato concepito un prototipo funzionante di sistema per la regolazione della pressione, basato sulla tecnologia PWM studiata nel progetto.

Esso costituirà la base tecnologica per la concezione dei primi nuovi prodotti servopneumatici derivanti dal progetto. Come per le attività sulla regolazione elettronica della pressione, in generale ciascuna attività progettuale termina con la realizzazione e la verifica prestazionale di prototipi che attestano l'effettiva comprensione e capacità d'uso della tecnologia oggetto del progetto. Con la validazione del dimostratore la tecnologia viene rilasciata e resa disponibile agli uffici tecnici.

Il controllo ottenuto, grazie alle tecniche PWM sviluppate, rende la pneumatica standard molto più flessibile e questa caratteristica si riflette direttamente sui componenti che essa controlla e comanda. Questa tecnologia proporzionale consente il controllo evoluto di cilindri tradizionali, aggiungendo le funzioni base di controllo di moto tipiche dell'attuazione elettrica. Con valvole tradizionali comandate in PWM è stato possibile, nell'ambito di Pneumatica 2010, ottimizzare la gestione di un cilindro pneumatico, consentendo potenzialità come il soft-stop (ammortizzo elettronico) ed il controllo del posizionamento dello stelo

(ad oggi la concorrenza offre valvole proporzionali speciali e di alta gamma). In questo modo si è ottenuto un maggiore controllo dei componenti pneumatici durante ogni fase del ciclo di lavoro, ottimizzando di fatto le risorse pneumatiche.

Si sono assicurati così cicli più rapidi ed un notevole risparmio dell'aria compressa arrivando anche a picchi del -40% senza l'utilizzo di ulteriori componenti economizzatori. Grazie all'acquisizione di queste nuove tecnologie proporzionali è possibile sviluppare nuovi componenti (NPI) e tecnologie abilitanti per nuove famiglie di prodotti. La consegna di dimostratori funzionanti delle tecnologie sviluppate porta ad una notevole diminuzione del tempo di sviluppo perché queste nuove tecnologie sono già assimilate e disponibili all'interno dell'azienda e del CRC come risultato conclusivo e tangibile di ogni obiettivo realizzativo di "Pneumatica 2010".

Federico Agosti
Sebastian Bicelli
Fabio Cavalli
Centro Ricerche Camozzi

Il CRC (Centro Ricerche Camozzi) ha il compito di monitorare le innovazioni tecnologiche, fornire supporto brevettuale e di individuare, definire, gestire e sviluppare le attività di ricerca industriale relative ai settori industriali in cui le varie aziende del Gruppo Camozzi svolgono le loro attività. Esso, oltre a collaborare con Università e Centri di Ricerca per i progetti più impegnativi, svolge attività di ricerca operativa diretta su temi particolarmente strategici, mettendo a disposizione propri ricercatori a supporto delle attività di ricerca interne (sviluppo ed analisi di nuove tecnologie e prototipi).

Progetto Made in Italy, Industria 2015

Camozzi parteciperà al progetto per lo sviluppo di "Sistemi di assemblaggio meccatronici modulari e riconfigurabili" nel contesto del disegno di legge "Industria 2015".

Industria 2015 è un disegno di legge sulla nuova politica industriale che vuole stabilire le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro. Il progetto di innovazione "Made in Italy" vuole incrementare la competitività delle Imprese che fanno parte delle filiere produttive del Made in Italy (sistema moda, sistema casa, sistema alimentare e sistema della meccanica).

In attuazione del piano di progetto è stato emanato un bando per la concessione di agevolazioni a sostegno della realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di nuove tipologie di prodotti e/o servizi, con elevato contenuto di innovazione tecnologica. Il partenariato capeggiato da Cosberg (azienda leader nella progettazione di macchine per l'assemblaggio), di cui Camozzi ed altre aziende leader del settore dell'assemblaggio fanno parte, ha presentato il progetto "SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO MECCATRONICI MODULARI E RICONFIGURABILI". Nel contesto dei prodotti innovativi orientati al mercato consumer, l'impianto di assemblaggio ha un'obsolescenza più bassa rispetto al prodotto stesso. Infatti l'impianto al termine della produzione, conserva la maggior parte

della sua capacità produttiva, mentre il prodotto è obsoleto per il mercato. Lo scopo del progetto è quello di creare un sistema di assemblaggio composto da un insieme di elementi base (avvitatura, saldatura, controllo qualità...) opportunamente interconnessi fra di loro, che si avvalga delle prestazioni di ogni singolo elemento. La standardizzazione delle interfacce meccaniche ed elettroniche permetterà di riutilizzare i singoli nodi in altri sistemi di assemblaggio per la realizzazione di nuovi prodotti. La richiesta di sistemi di automazioni sempre più flessibili e modulari sta spingendo molte aziende ad investire nello sviluppo di prodotti intelligenti. La riduzione dei tempi di set-up e l'aumento della riconfigurabilità è oggi un obiettivo al centro dell'attenzione del mercato ed è un punto sul quale si cerca di premere per ottenere centri di produzione sempre più efficienti. L'apporto di Camozzi al progetto mira alla progettazione e alla realizzazione di componenti pneumatici più intelligenti e flessibili che possano facilitare i costruttori di automatismi a ridurre il set-up delle macchine ed aumentarne la flessibilità. La ricerca effettuata in questi anni dagli uffici tecnici e dal CRC (Centro Ricerche

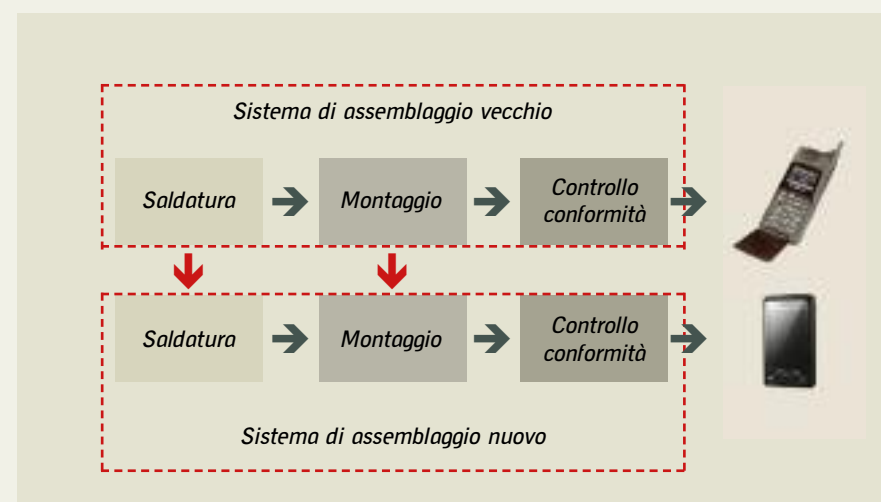
Camozzi) ha portato ad una maggior comprensione delle soluzioni di automazione pneumatica avanzata. Modellazione, simulazione, studio di nuovi materiali e nuove tecnologie stanno diventando giorno dopo giorno sempre più essenziali per lo sviluppo di nuovi prodotti ad alto valore aggiunto.

I nuovi componenti pneumatici potrebbero essere facilmente configurati in base al tipo di lavorazione richiesta: ad esempio, tramite un terminale remoto, sarà possibile impostare un particolare profilo di moto alla movimentazione di un cilindro pneumatico, cambiandolo rapidamente all'occorrenza. La standardizzazione delle interfacce meccaniche ed elettroniche permetterà di installare componenti pneumatici, elettrici o idraulici in funzione della tipologia di azionamento richiesto. Infine, l'integrazione di funzioni di diagnostica all'interno dei componenti, permetterà di monitorare il corretto funzionamento dei dispositivi di automazione e di conseguenza l'efficienza del nodo di assemblaggio.

Il progetto ha superato la prima fase di ammissibilità, a breve dovrà essere consegnata la documentazione dettagliata per l'avvio della seconda ed ultima fase di valutazione. In caso di esito positivo, il piano di lavoro durerà tre anni. Questo progetto, che si integra perfettamente con le linee di ricerca seguite in questi anni, permetterà a Camozzi di realizzare prodotti dalle caratteristiche avanzate capaci di dare un valido contributo allo sviluppo di macchinari altamente tecnologici.

Marco Ghidini
Project Manager, Camozzi spa

Sebastian Bicelli
Centro Ricerche Camozzi



I nuovi raccordi C-Truck

Presentati i nuovi raccordi C-Truck progettati per garantire qualità e affidabilità nei sistemi frenanti dei mezzi di trasporto.

I raccordi della Serie 9000 C-Truck, certificati secondo le normative della TÜV, sono stati progettati per collegare le tubazioni dei circuiti pneumatici di frenatura dei mezzi di trasporto.

Il settore dei veicoli commerciali offre a Camozzi l'opportunità di utilizzare la grande esperienza e competenza nella produzione di raccordi in ottone e di entrare in un nuovo mercato con un prodotto sviluppato appositamente per i clienti di questo settore. La produzione mondiale di veicoli com-



merciali ammonta ad oltre 3 Mio unità per anno inclusi truck pesanti e medi, rimorchi, bus e mezzi di costruzione.

In ogni unità vengono utilizzati circa 250 raccordi nei sistemi frenanti. I raccordi C-Truck sono disponibili in vari modelli, in diverse misure di tubi e filettature.

Tutti i raccordi della gamma possono essere connessi e sganciati più volte mantenendo inalterato l'elevato livello di prestazione. Per ragioni di sicurezza l'impiego di questi raccordi obbliga ad avere la garanzia che il tubo non possa essere sfilato dal raccordo da persone non addette alla manutenzione dell'impianto.

Per fare questo è stato brevettato un sistema di "sgancio" possibile solo con una chiave speciale. Una volta che il tubo è stato inserito nel raccordo, non è più possibile sfilarlo senza l'utilizzo della chiave stessa. I raccordi sono muniti di una calotta protettiva, che impedisce all'umidità e allo sporco di raggiungere la pinza del raccordo. Il rinforzo interno assicura la stabilità dimensionale del tubo e ciò garantisce

che il collegamento resti ermetico anche in presenza di forte escursione termica dell'ambiente circostante. Per evitare il danneggiamento dell'anello in fase di montaggio, esso è collocato in uno speciale incavo della parte filettata. Un O-ring autosigillante, fatto di materiale resistente all'olio, è incorporato in ogni raccordo C-Truck. Per tutti i modelli la guarnizione di tenuta è un O-Ring.

Nei raccordi ad "L" e "T" un dado di chiusura permette il fissaggio nella posizione desiderata. Tutti i raccordi C-Truck hanno un corpo in ottone che aiuta a prevenire la corrosione e possono essere utilizzati a temperature comprese tra -50 e +100°C. La pressione massima di lavoro è di 16 bar in conformità con il tubo termoplastico. I raccordi sono preassemblati e non richiedono alcuna operazione preliminare prima del montaggio.

Rolf Kohler
Responsabile Marketing Strategico

Bode Sud - Camozzi

Un binomio vincente nel mondo dei "BUS".

Nei giorni dal 16 al 21 ottobre presso la città di Kortrijk in Belgio, si è svolta la fiera denominata Busworld, specifica per il settore autobus urbani e interurbani. Fra gli espositori era presente anche Bode Sud, azienda costituita nel dicembre del 1991 con lo scopo iniziale di consentire una più incisiva penetrazione sul mercato italiano dei prodotti forniti dalla Gebr. Bode & C. GmbH di Kassel. Nel 2004 il capitale

è stato interamente rilevato da soci italiani. Il core business dell'azienda è la produzione di dispositivi per porte scorrevoli ad azionamento manuale ed elettrico per veicoli commerciali, porte automatiche per autobus di varie tipologie, rampe manuali ed elettriche per accesso facilitato a veicoli trasporto persone e gradini ferroviari.

Le porte possono avere una movimentazione pneumatica o elettrica e rispondono agli

standard di durata e sicurezza richiesti dalle Transport Authority delle più importanti città Europee.

Il controllo delle porte, invece, è realizzato con una specifica logica elettronica. >> La collaborazione fra Bode Sud e Camozzi è iniziata da circa un anno ed ha comportato una analisi completa degli schemi

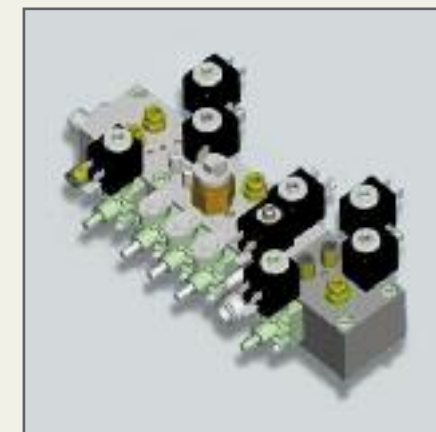


pneumatici e dei componenti utilizzati. Grazie al C-Solutions, si è potuta proporre una completa fornitura di soluzioni precablate, sia per quanto riguarda gli attuatori sia per le centraline di comando. Questi assemblaggi sfruttano l'economia dei componenti standard a catalogo anche se le soluzioni sono specifiche e hanno un codice speciale. Si stanno inoltre studiando delle integrazioni che raggruppano tutto il circuito pneumatico in moduli di comando. Oltre ai componenti standard sono stati sviluppati dei particolari specifici sia come valvole che come cilindri.

Particolare attenzione è stata posta anche al sistema di confezionamento e, in accordo

con il Cliente, sono state identificate delle soluzioni specifiche che raggruppano individualmente i codici per consentire un prelievo più veloce e il montaggio direttamente sulla linea di produzione. La cooperazione tra i tecnici delle due aziende e la condivisione dei rispettivi know-how rappresenta sicuramente il principale fattore di successo per entrambe le realtà, poiché ha permesso di sviluppare soluzioni tecnicamente avanzate, caratterizzate contemporaneamente da semplicità di gestione, di installazione e dall'ottimizzazione dei costi.

Vito Doscioli
Product Manager



Gruppo di comando
apertura porte

Camozzi al "Kaizen week" in Snap-On Equipment

Una settimana di workshop per favorire la cooperazione con i fornitori e l'ottimizzazione dei processi produttivi, di pianificazione e approvvigionamento.

Dal 31 agosto al 4 settembre il nostro cliente Snap-on Equipment (produzione di smonta gomma per vetture e camion) ha organizzato l'evento denominato "Kaizen week" coinvolgendo 35 dipendenti di tutte le funzioni aziendali e 5 fornitori tra cui la Camozzi. L'intervento si è focalizzato sul flusso dei materiali, dalla pianificazione dei componenti fino all'assemblaggio della macchina finita.

A tale scopo, è stato formato un team misto acquisti-pianificazione-fornitori (oltre a HR, IT, COM, UTE, QUA) che ha proposto e implementato azioni di miglioramento dei processi coinvolti. Più in dettaglio gli obiettivi dei 3 sottoteam erano:

- Team 1: migliorare i processi di pianificazione ed approvvigionamento, dalla generazione della richiesta di acquisto (con SAP) all'arrivo del materiale in azienda.

Obiettivi:
a) eliminazione mancanti (target -100%);
b) eliminazione delle attività non a valore

aggiunto nei processi di generazione RdA - invio OdA (target riduzione tempi del 50%);
c) condivisione con i fornitori dei piani di montaggio al fine di migliorare il Completed on time;
d) analisi e miglioramento dell'attuale processo di gestione kanban;
e) estensione del consignment stock ad almeno altri 4 fornitori.

- Team 2: migliorare il flusso dei materiali all'interno dello stabilimento, dalla ricezione fino al rifornimento delle linee di assemblaggio. Obiettivi:

a) liberare almeno 100 baie nel magazzino automatico;
b) alimentare le linee con carrelli di commisionamento (rimuovere tutti gli scaffali fissi);
c) implementare il controllo visuale della giacenza per i primi 20 codici a valore;
d) ridurre l'altezza dei cassoni impilati nel supermarket.

- Team 3: migliorare il flusso nella linea di assemblaggio.

Obiettivi:

a) incremento del punteggio 6S (> 95%);
b) bilanciamento del carico di lavoro delle stazioni per gli articoli standard (> 95%);
c) introduzione di strumenti e tecniche di teamworking nella linea di assemblaggio. Grazie alla presenza di tutte le funzioni nei gruppi di lavoro ed allo spirito positivo con cui si sono approcciate le persone, gli obiettivi sono stati tutti raggiunti contribuendo a migliorare nel contempo le competenze dei partecipanti e la partnership tra cliente e fornitori che hanno potuto capire meglio i bisogni del cliente stesso.

A conclusione dei lavori il Presidente di Snap-on Equipment e il responsabile del Miglioramento Continuo hanno ringraziato i partecipanti ed in particolare i fornitori e spronato tutti a identificare azioni di miglioramento in via continuativa, anche al di fuori di questi eventi.

Ruggero Zanetti
KPO Corporate

I componenti Camozzi al servizio dell'ambiente

Niagara Srl ha ultimato una nuova piattaforma per il trattamento dei reflui industriali i cui impianti, realizzati da Advice & Technology Srl, montano componentistica Camozzi.

Ancora una volta le parole d'ordine per realizzare progetti importanti e di successo sono innovazione, qualità, servizio e soprattutto cooperazione delle aziende coinvolte nella filiera logistico-produttiva dal fornitore all'utilizzatore finale. Questa volta il risultato di tale collaborazione è la piattaforma per il trattamento dei reflui industriali realizzata dalla società Niagara Srl: un impianto tra i più avanzati in Europa per lo smaltimento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi industriali, integrato con sistema ad ozono e carboni, con una potenzialità operativa di 85.000 ton/anno e che opera con il sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 e di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001. La consapevolezza dell'importanza di smaltire e riciclare rifiuti industriali rispettando e difendendo l'ambiente in accordo con le normative nazionale ed internazionali, così come la convinzione che questo sia possibile solo avvalendosi di tecnologie e metodologie all'avanguardia, ha portato alla scelta di materiali e fornitori di qualità come Advice Technology Srl, azienda esperta nello studio e nella realizzazione di automazioni in ambito civile ed industriale, che utilizza la componentistica Camozzi per tutto ciò che riguarda la parte di trattamento aria ed elettropneumatica. In particolare, per automatizzare i processi interni alla piattaforma, sono state utilizzate diverse decine di isole di elettrovalvole Serie Y con collegamenti seriali DeviceNet, che gestiscono l'apertura e chiusura di attuatori a farfalla e cilindri con saracinesche, e componenti per il trattamento dell'aria quali filtri separatori di condensa, di parti solide e disoleatori, tutti elementi in grado di garantire contemporaneamente affidabilità, portata e ottimizzazione dei costi. La scelta di Advice & Technology di utilizzare nodi ed espansioni Camozzi nasce dall'esigenza di poter delocalizzare le valvole all'interno dello stabilimento e di avere un prodotto tecnologico ed affidabile, evitando fermate impreviste



nei cicli di trattamento dei prodotti in vasca e dei serbatoi. Una prerogativa di queste isole di elettrovalvole molto apprezzata dal cliente è la facilità di manutenzione e configurazione delle valvole, che richiede pochi minuti e soprattutto non necessita di una particolare preparazione dei manutentori. I rifiuti vengono scaricati in vasche di omogeneizzazione per una prima fase di sgrigliatura e desabbatura. Il rifiuto viene poi inviato ad un sedimentatore per la separazione dalla frazione fangosa. La componente liquida viene sottoposta ad un'ulteriore lavorazione con reagenti chimici e ad un periodo di sedimentazione per la separazione del fango prodotto dal trattamento. Il refluo, quindi, viene immesso in un serbatoio



di accumulo-omogeneizzazione per poi essere avviato alla fase di trattamento biologico, costituito da tre stadi, ciascuno suddiviso nelle fasi di: ossidazione, nitrificazione aerobica, denitrificazione. Ad integrazione di questi cicli, quale finissaggio finale, è prevista l'ossidazione del refluo mediante ozono e, per ultimo, la filtrazione in pressione su sabbia e carboni attivi. A processo completato, l'acqua viene scaricata in acque superficiali, nel rispetto delle normative vigenti. Il fango prodotto dalla depurazione è convogliato, allo stato liquido, nella apposita linea di trattamento fanghi, che raccoglie le defangature dell'attività chimico-fisica ed i fanghi prodotti dal trattamento biologico. Qui vengono miscelati fra loro e, tramite processi chimici e di pressatura, vengono solidificati (fanghi filtropressati) per essere smaltiti in discariche di classe adeguata, o avviati a strutture esterne per processi di stabilizzazione.

L'importanza che rivestono progetti come questi per Camozzi Spa non è solo relativa al livello tecnologico degli impianti, ma al fine ultimo degli stessi: la salvaguardia dell'ambiente, tema estremamente caro all'azienda che per questo desidera ringraziare Advice & Technology e Niagara Srl per l'impegno e per la collaborazione profusi.

Corrado Loda
Funzionario Commerciale
Rete Vendita Italia

Tecmatic e Camozzi do Brasil

Una proficua collaborazione con forti prospettive di sviluppo.



La Tecmatic nasce nel 1985, come impresa dedicata alla prestazione di servizi mirati alla manutenzione e automazione industriale per il settore dei mobili.

Nel 1991 la Tecmatic inizia a produrre anche macchinari e lancia la prima levigatrice, dando inizio ad un ciclo produttivo che la renderà nota in tutto il Brasile come fabbricante di macchinari per l'industria del mobile.

La costante evoluzione della linea di levigatrici, ha trasformato Tecmatic nel leader di mercato in questo segmento con prodotti di alta tecnologia e performance. Con l'appoggio e la fiducia dei propri clienti, nel 1999 Tecmatic lancia la linea di sezionatrici e in poco tempo si conferma uno dei più grandi fabbricanti di questo prodotto, capace di offrire al mercato attrezzature di alta precisione tecnologica. Nel 2003 Tecmatic raggiunge un accordo con SCM Group, gruppo italiano, tra i leader mondiali per la produzione di macchine per l'industria del mobile.

Questa collaborazione ha permesso il trasferimento di tecnologia italiana per l'introduzione della terza linea di prodotti, ovvero le bordatrici.

Il 2005 è un anno segnato da grandi cambiamenti, SCM Group diventa azionista della Tecmatic, con il conseguente cambio di ragione sociale in SCM Group Tecmatic Macchine e Attrezzature SA.

Nel 2007 la Camozzi do Brasil inizia la fornitura di componentistica e servizio per automazione pneumatica per la SCM Group Tecmatic, una collaborazione di successo

e con promettenti prospettive future. Attenta alle necessità dei suoi clienti, la Camozzi do Brasil progetta prodotti e applicazioni personalizzate, aggregando valore ai processi e ai prodotti della propria clientela.

Con SCM Group Tecmatic il risultato non è differente. Quest'anno, infatti, il cliente ha reso noto che durante la lavorazione delle bordatrici sul pannello di legno, lo stesso rimaneva "segnato" dalla valvola pneumatica a rullo per effetto dell'attuazione che svolta sulla stessa.



Dettaglio bordatrice T208
valvola speciale 338-D15-195S01BR
(forza necessaria per attuazione: 2N a 6 bar)

Per risolvere il problema la Camozzi do Brasil ha sviluppato una valvola a rullo che, per commutare, necessita di una bassa forza di attuazione. Un cuscinetto a sfera è stato adattato alla valvola 348-D15-9A5 (servopilota con segnale negativo), riducendo la forza di attuazione da 15N (338-955) a 2N a 6 Bar.

Questo ha permesso che il contatto del rullo della valvola con il pannello di legno non lasciasse alcun segno sul prodotto finale, garantendo così la qualità della lavorazione della bordatrice modello T208.

In casi come questo, piccole idee fidelizzano il cliente e rafforzano le relazioni.

Questa è la politica di lavoro della Camozzi do Brasil: fornire prodotti e servizi per automazione pneumatica cercando sempre la soddisfazione dei propri clienti.

Fabio Oliveira
Camozi do Brasile
Coordinatore ufficio tecnico



Bordatrice modello T208

Territory Mapping Project

Dall'Italia all'Europa continua il progetto di mappatura territoriale realizzato in collaborazione con la rete commerciale Camozzi.

Nel mese di luglio la Camozzi ha iniziato un importante progetto per la mappatura del mercato europeo che fa seguito a quanto già avviato in Italia lo scorso anno.

Per poter gestire al meglio l'avvio del progetto, i 28 paesi interessati sono stati suddivisi in 4 gruppi, a ognuno dei quali è stato dedicato un incontro introduttivo con il supporto della divisione Marketing e Commerciale Estero.

Tale occasione è servita anche per aggiornare i presenti riguardo gli attuali contenuti dello Strategic Plan della Camozzi nell'ambito di un percorso di sviluppo molto attento alle nuove esigenze di mercato e ai nuovi scenari

internazionali.

Per quanto riguarda il progetto di mappatura, tutte le nostre filiali e i distributori ufficiali europei sono stati chiamati a partecipare attivamente ad un piano di lavoro che porterà nel breve-medio periodo alla raccolta di importanti informazioni per indirizzare al meglio le strategie della casa madre in un ambiente competitivo in forte evoluzione. Si prospetta infatti la necessità di compiere nuove scelte o di confermare quelle esistenti al fine di migliorare il nostro livello competitivo. E per riuscire al meglio in questa impresa delicata ma necessaria, è indispensabile disporre di una conoscenza completa e

affidabile del mercato per ciò che concerne tutte le sue componenti, siano esse i settori di riferimento, le tecnologie o le potenzialità prossime a manifestarsi.

E' indubbiamente uno sforzo notevole quello chiesto alla nostra organizzazione, ciononostante confidiamo in una motivata collaborazione da parte di tutti quanti, confermata fin dall'inizio dall'entusiasmo e dalla soddisfazione con le quali il progetto è stato accolto.

Matteo Barcellandi
Export Manager

Business Development e Associazioni di settore

Ospitati a Polpenazze i consigli direttivi di diverse associazioni di settore, un'opportunità per il confronto con i Business Development Camozzi.

Un occhio sempre attento alle complesse realtà dei mercati nazionali e internazionali è la base per la pianificazione degli strumenti utili per essere competitivi e al passo con i tempi e per potenziare il nostro posizionamento/immagine. Essere accolti e annoverati tra gli elenchi pubblici dei soci delle più importanti associazioni dei settori industriali è indubbiamente un'opportunità per il rafforzamento del nostro Marchio, una garanzia di comportamento etico, di affidabilità e continuità. L'appartenenza ad associazioni specifiche permette inoltre all'azienda e in particolare ai Business Development di settore di monitorare costantemente informazioni su applicazioni e trend che caratterizzano i diversi mercati e di godere di numerosi vantaggi tra cui:

- partecipare alla trattazione delle questioni di comune interesse e di gruppi di lavoro con aziende di settori specifici;

- essere rappresentati presso istituti, enti, organismi nazionali ed internazionali, essere informati e aggiornati su problemi di carattere tecnico, economico e legislativo;
- essere a conoscenza delle problematiche, delle esigenze e delle migliori tecniche settoriali;
- partecipare a eventi, convegni e momenti formativi specifici, collaborando anche con università e scuole professionali;
- partecipare alle indagini statistiche / economiche e ricevere i report sugli studi di settore;
- rendere sempre più interattivi i servizi offerti dalle associazioni migliorandone costantemente il livello e la qualità;
- ricercare i mezzi per il maggior coinvolgimento e la migliore integrazione con le imprese del settore manifatturiero italiano e internazionale.

Di questi argomenti e di molti altri si è

parlato nel corso degli incontri organizzati presso la sede Camozzi di Polpenazze a partire da luglio, che hanno visto coinvolti la direzione commerciale Camozzi ed i rappresentanti di diverse associazioni. In particolare è stata ospitata la direzione ASSOFLUID (Associazione Italiana dei costruttori ed operatori del settore Oleidraulico e Pneumatico), UCIMA (Associazione italiana macchine imballaggio e confezionamento), oltre al consiglio direttivo dell'AIDA (Associazione Italiana macchine per assemblaggio) e ACIMGA (Associazione Italiana macchine per grafica e stampa), in quest'ultimo caso alla visita dello stabilimento ha partecipato anche una delegazione di studenti cinesi in Italia grazie ad un progetto di internazionalizzazione promosso dall'associazione stessa.

Fausto Villa
Responsabile Commerciale Italia

Codice etico Camozzi

Un nuovo documento per confermare ancora una volta l'importanza della responsabilità sociale dell'impresa nei rapporti con le persone e con l'ambiente.



La profonda convinzione che non esista un successo di mercato sostenibile nel tempo disgiunto da un profondo rispetto per gli interessi di tutti gli interlocutori con cui il gruppo si relaziona costituisce un punto cardine attorno al quale si sono sviluppate e poi condotte le principali attività del gruppo Camozzi.

Tale principio si ricollega al concetto di "responsabilità sociale di impresa" che vede le aziende sempre più consapevoli dell'importanza delle proprie scelte ed azioni e delle rispettive conseguenze sulla vita del singolo, sulla collettività e sull'ambiente. Questo fa sì che le aziende "socialmente responsabili" siano sempre più orientate a considerare nelle loro attività commerciali tematiche quali:

a) il rispetto della persona, della sua salute e del suo benessere evitando qualsiasi forma di discriminazione e favorendo la formazione e la valorizzazione del singolo;
b) la tutela dell'ambiente e delle sue risorse a vantaggio anche delle future generazioni;

c) la correttezza e la lealtà nei rapporti che l'azienda instaura con il mercato, la collettività e i propri collaboratori nel pieno rispetto delle leggi applicabili. In quest'ottica, il gruppo Camozzi ha scelto di adottare un proprio Codice Etico che raccolga i principi e i valori cui sono tenuti ad ispirarsi tutti coloro che operano nell'interesse delle società del Gruppo o che intrecciano rapporti di lavoro con esse, a partire dai dipendenti e dai collaboratori più stretti, per proseguire con clienti e fornitori ed altri "Portatori di Interesse". Tutto questo con l'obiettivo di coniugare efficienza ed affidabilità aziendale ad una condotta eticamente corretta e rispettosa dei suddetti fondamenti. Il Codice Etico ha quindi lo scopo di sensibilizzare ciascun soggetto che interagisce con la singola società in merito all'importanza di adottare comportamenti improntati a determinati valori quali, a titolo esemplificativo: rispetto per la persona, equità e imparzialità, correttezza e lealtà, trasparenza, riservatezza

e tutela della salute. L'adesione ai principi da parte di tutti i portatori di interesse costituisce un efficace sistema di prevenzione sia di condotte irresponsabili sia di reati, contribuendo al tempo stesso allo sviluppo di un ambiente di lavoro produttivo e coeso a vantaggio delle attività, delle relazioni interne e dell'immagine del Gruppo. Il processo, che ha condotto alla stesura della versione finale di questo importante documento, ha visto una stretta collaborazione della Direzione con l'Ufficio Legale e si è concluso con l'approvazione, e quindi l'adozione, del Codice Etico da parte del Consiglio di Amministrazione di Camozzi Holding Spa. Il Codice Etico verrà distribuito a tutti i dipendenti e portato a conoscenza di tutti i "Portatori di Interesse" che potranno consultarlo anche sul sito Internet del gruppo.

Ufficio Legale CCC Holding

News in breve

Camozzi premiata da Trumpf in occasione del Motek di Stoccarda.

In occasione della fiera internazionale delle Tecnologie per l'Assemblaggio e la Lavorazione svoltasi tra il 21 e il 24 di settembre, oltre 1000 espositori provenienti da 21 diversi paesi hanno presentato ai visitatori i loro componenti, i sistemi per l'assemblaggio e le soluzioni complete per l'Automazione Industriale.

Durante i 4 giorni di esposizione, più di 31000 visitatori accorsi da 61 paesi hanno visitato il Motek con interesse concreto, il che fa ben sperare per gli affari della

Camozzi Germania a conclusione della fiera. Anche quest'anno abbiamo ricevuto moltissimi complimenti per lo straordinario design del nostro stand.

Oltretutto, è proprio in questa occasione che Marco Camozzi ha ricevuto personalmente per il terzo anno consecutivo dai dirigenti dell'ufficio acquisti della società Trumpf, il certificato di Premium Supplier per le ottime performance raggiunte da Camozzi durante quest'anno.

Le valutazioni elaborate da Trumpf si basano su tre fondamentali criteri riguardanti la puntualità nelle forniture, la qualità e la cooperazione, relativamente alle consegne fatte al Gruppo Trumpf

nel mondo. Tale apprezzamento ci rende molto orgogliosi e alimenta il nostro desiderio costante di ottenere in futuro risultati sempre più brillanti.



Marco Camozzi e Tilman Bechem con i dirigenti del Gruppo Trumpf



EMO 2009

La Emo 2009, fiera "mondiale della macchina utensile" promossa da CECIMO, Comitato Europeo di Cooperazione tra Industrie della Macchina Utensile, si è tenuta a Milano dal 5 al 10 ottobre 2009. L'evento, atteso da molti produttori con ansia e grande curiosità ha avuto un buon esito con oltre 125.000 visitatori di cui il 41% stranieri (in particolare tedeschi, americani, cechi, finlandesi, francesi, giapponesi, indiani, polacchi, russi e svizzeri)

e sia gli espositori che l'UCIMU (associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione) hanno avvertito una sensazione generale di positività ed ottimismo per il prossimo futuro. La partecipazione di INNSE-BERARDI, soprattutto in questa edizione, è stata dunque di fondamentale importanza per poter trasmettere quei messaggi che rappresentano l'azienda e ne definiscono la strategia: stabile presenza sul mercato, solidità aziendale e affidabilità dei prodotti.



Nuovo Direttore Generale alla Camozzi Benelux.

Dopo molti anni di preziosa collaborazione con Mr de Ruiter, al quale facciamo i nostri migliori auguri, siamo lieti di dare il benvenuto a Mr Peter van der Pol, che dallo scorso settembre ricopre la carica di Managing Director per la Camozzi Benelux. Grazie all'eccellente CV e alle sue esperienze lavorative, siamo certi che non tarderanno nuove e fruttuose attività nei mercati di Olanda, Belgio e Lussemburgo.

Benvenuto Peter, e buon lavoro!